

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

**Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 -
Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative,
cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e
laboratori", finanziato dall'Unione europea
- Next Generation EU.**

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021
"Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti
del direttore della Direzione Generale per i fondi
strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la
scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18
febbraio 2022, n. 42.

Nota di autorizzazione per l'attuazione del
progetto

Modalità e tempi di attuazione

I progetti autorizzati dovranno essere realizzati e rendicontati sull'applicativo "PNRR - Gestione investimenti" con tempestività e comunque entro il 31 marzo 2023.

Modalità e tempi di attuazione

La data ultima per l'impegno delle risorse è fissata al 15 dicembre 2022, data entro la quale l'istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma "PNRR - Gestione Investimenti", sezione "Procedure amministrative", la documentazione relativa all'obbligazione giuridica (contratto, ordine di acquisto, etc.), relativa alla voce di costo "Spese per acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM".

Modalità e tempi di attuazione

L'inserimento della documentazione, relativa all'obbligazione giuridica (contratto, ordine di acquisto, etc.), entro il 15 dicembre 2022, costituisce a tutti gli effetti avvio del progetto.

Tipologie di attrezzature

Le tipologie di attrezzature e le spese ammissibili sono quelle unicamente indicate nell'articolo 3, comma 3 e comma 5, dell'Avviso n. 10812 /2021, ovvero:

a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);

Tipologie di attrezzature

b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);

Tipologie di attrezzature

c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

Tipologie di attrezzature

d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

Tipologie di attrezzature

e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Costi non ammissibili

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Non sono ammissibili costi, relativi ad attrezzature, quali, ad esempio:

- LIM,
 - monitor interattivi e similari,
 - computer fissi e portatili.
-

Spese ammissibili

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Sono ammissibili le spese tecniche e di gestione amministrativa, nel limite massimo del 5% del totale del contributo assegnato ed effettivamente rendicontato, ovvero:

- spese per progettista, collaudatore,
 - personale amministrativo, impiegato alla realizzazione del progetto al di fuori dell'orario di servizio, **selezionati nel rispetto delle norme di trasparenza e pubblicità.**
-

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e s.m.i., i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Trattasi del decreto legge, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del MIUR agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a euro 10.000,00.

Obblighi di informazione e pubblicità

I beneficiari degli interventi sono tenuti ad adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate.

Emblema del MI

In particolare, tutte le azioni di informazione devono riportare l'emblema del Ministero dell'istruzione, dell'Unione Europea con il riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", del PNRR, secondo il format riportato in intestazione, evidenziando in ogni comunicazione la dicitura "Finanziato dall'Unione europea - Next generation EU" accanto all'emblema dell'Unione europea.

FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

FUTURA la scuola per l'Italia di Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, riferito alle scuole, un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

6 riforme e 11 linee di investimento: questo è il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del MI, per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Le priorità:

- diritto allo studio,
 - competenze digitali,
 - capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superamento di ogni tipo di disparità,
 - contrasto alla dispersione scolastica, alla povertà educativa e ai divari territoriali.
-

ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

Con questa linea di investimento si intende aumentare l'offerta educativa nella fascia 0-6, attraverso la costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o la messa in sicurezza di quelli esistenti.

ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

Il fine è raggiungere l'obiettivo europeo del 33% relativo ai servizi per la prima infanzia, colmando il divario oggi esistente sia per la fascia 0-3 che per la fascia 3-6 anni, riconoscendo a bambine e bambini il diritto all'educazione fin dalla nascita e garantendo un percorso educativo unitario e adeguato alle caratteristiche e ai bisogni formativi di quella fascia d'età, anche grazie a spazi e ambienti di apprendimento innovativi.

COMPETENZE

FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

Gli investimenti per le competenze riguardano:

- il digitale,
 - le pari opportunità,
 - la riduzione dei divari territoriali,
 - l'istruzione tecnica e professionale,
 - lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.
-

COMPETENZE

FUTURA la scuola per l'Italia Domani (PNRR)

Gli interventi si svilupperanno in 4 anni. Particolare attenzione sarà rivolta alle scuole che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento.

Il piano prevede azioni con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.
